

La signora Romano: «Totale assenza delle istituzioni e dei cittadini locali»

# Tanti aiuti, ma solo dal Nord Italia

MIRABELLO SANNITICO - «Con l'intervento di Striscia, e con l'immensa catena di solidarietà che ne è conseguita, qualcosa è cambiato». Ad affermarlo è Maria Rosaria Romano, che gestisce il canile di Mirabello e che già diversi mesi fa aveva denunciato le condizioni in cui erano costretti a vivere i circa 500 animali custoditi nel canile, condizioni per le quali la signora si è anche autodenunciata.

«Abbiamo ricevuto - spiega la signora Romano - moltissime testimonianze di solidarietà: associazioni ma soprattutto i privati, che hanno voluto inviarci cibo, medicinali, soldi e cucce. In molti, inoltre, hanno voluto adottare i nostri cani e le cucciolate che ci sono state portate ultimamente hanno subito trovato una casa».

Tutto risolto, dunque? Non proprio: sono

due gli aspetti negativi di questa vicenda. «Purtroppo devo registrare - sottolinea con una punta di amarezza la signora Romano - che quasi nessun gesto di solidarietà è arrivato dai molisani, ma praticamente tutti gli aiuti provengono dal Nord Italia. In secondo luogo - aggiunge la donna - spiace constatare che a parte l'interessamento del sottosegretario alla Sanità **Francesca Martini**, nessun rappresentante delle istituzioni ha mosso un dito».

Al momento, comunque, grazie alla solidarietà dei privati i cani hanno cibo a sufficienza; quello che invece continua a essere problematico è lo stato della struttura, fatiscente e pericolosa: «Con l'arrivo della neve - conclude la signora Romano - i box potrebbero essere distrutti come è già accaduto l'anno scorso». **daniela di cecco**

